



rt

rivista tecnica

periodico di architettura
magazine of architecture

La città:
architettura recente in Svizzera
The city:
recent architecture in Switzerland

Angélil-Graham-Pfenninger-Scholl, Brauen-Wälchli
Burdorf-Burren, Burkard-Meyer,
Devanthéry-Lamunière, Diener-Diener, Galfetti,
Gigon-Guyer, Gmür-Vacchini, Herzog-de Meuron,
Mangeat, Stürm-Wolf, Tibiletti-Vacchini-Gmür,
Tschumi-Merlini-Ventura

10 11/12 13 14 2001

La città:
architettura recente in Svizzera

The city:
recent architecture in Switzerland

Sommario - Contents

- 4 Editoriale
Editorial
- 6 Una geografia "urbana" della Svizzera:
dalla città al paesaggio
An "urban" geography of Switzerland:
from city to landscape
Mirko Zardini
- 12 **Angélil, Graham, Pfenninger, Scholl:**
Complesso abitativo e commerciale a Zurigo
Residential and commercial complex in Zurich
Lorenzo Felder
- 22 **Ueli Brauen & Doris Wälchli:**
Centro d'insegnamento professionale
a Yverdon les Bains
Centre of vocational training
in Yverdon les Bains
Lorenzo Felder
- 30 **Ingrid Burgdorf & Barbara Burren:**
Scuola universitaria professionale a Rapperswil
Technical college in Rapperswil
Lorenzo Felder
- 38 **Urs Burkard & Adrian Meyer:**
Case d'abitazione a Baden
Wohnbauten in Baden
Peter Disch
- 46 **Patrik Devanthery & Inès Lamunière:**
Hotel Cornavin a Ginevra. Municipio di Payerne
Hôtel Cornavin a Genève. Hôtel de Ville Payerne
- 56 **Diener & Diener:**
Edifici commerciali a Lucerna
Commercial Buildings in Luzern
Tomà Berlanda
- 64 **Aurelio Galfetti:**
Centro civico di Gorduno
Civic centre of Gorduno
Gabriele Cappellato
- 72 **Aurelio Galfetti:**
Casa d'abitazione a Bellinzona
Residential building in Bellinzona
Gabriele Cappellato
- 78 **Annette Gigon & Mike Guyer:**
Tre case d'abitazione a Zurigo
Drei Wohnhäuser in Zürich
Margit Ulama
- 88 **Silvia Gmür & Livio Vacchini:**
L'ospedale di Coira
Hospital of Chur
Roberto Masiero
- 98 **Jacques Herzog & Pierre de Meuron:**
Istituto farmaceutico ospedaliero a Basilea
Institut für Spitalfarmazie in Basel
- 106 **Vincent Mangeat:**
Centro di insegnamento professionale
a Delémont
Centre d'enseignement professionel
a Delémont
- 114 **Isa Stürm & Urs Wolf:**
Edificazione del Röntgenareal a Zurigo
Überbauung des Röntgenareals in Zürich
Andreas Ruby
- 130 **Tibiletti Associati, Livio Vacchini & Silvia Gmür:**
Edificio commerciale a Lugano
Commercial building in Lugano
Luigi Trentin
- 138 **Bernhard Tschumi, Luca Merlini, Emanuel Ventura:**
Interfaccia dei trasporti pubblici,
stazione LEB a Losanna
Interface des transports publics,
gare du LEB Lausanne
- 138 **Segnalazioni/Indications:**
Riviste, libri, premi
Magazines, books, awards

Case d'abitazione a Baden AG

Wohnbauten in Baden AG

1998 - 1999

Architetti / Architects

Urs Burkard, Adrian Meyer & Partner, Baden

Testo / Text

Peter Disch

Fotografie / Fotos

Reinhard Zimmermann, Zürich

Urs Burkard

1942 Wettingen AG. Studi d'architettura presso la scuola tecnica superiore di Winterthur. Dal 1968 attività indipendente con Adrian Meyer. Pubblicazioni e conferenze in Svizzera e all'estero, diversi riconoscimenti. Vive e lavora a Baden.

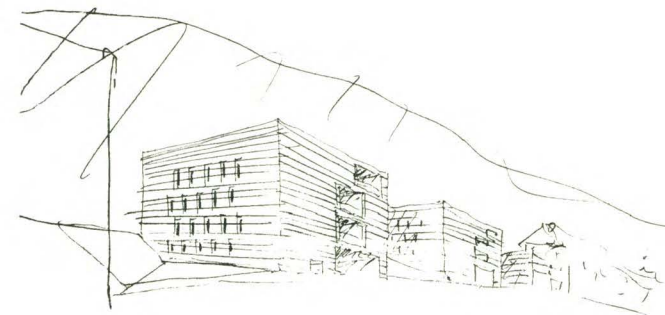
1942 Wettingen AG. Architekturstudium an der HTL Winterthur. Seit 1968 selbständige Tätigkeit, Partnerschaft mit Adrian Meyer. Publikationen und Vorträge im In- und Ausland, verschiedene Architektur-Auszeichnungen. Lebt und arbeitet in Baden

Adrian Meyer

1942 Baden AG. Studi d'architettura presso la scuola tecnica superiore di Winterthur. Dal 1968 attività indipendente con Urs Burkard. Dal 1991 al 1993 docente invitato presso l'ETH di Zurigo, dal 1994 professore ordinario. Pubblicazioni e conferenze in Svizzera e all'estero, diversi riconoscimenti. Membro della "Stadtbildkommission" di Baden (1982-1994) e del "Baukollegium" della città di Zurigo (dal 1989). Vive e lavora a Baden.

1942 Baden AG. Architekturstudium an der HTL Winterthur. Seit 1968 selbständige Tätigkeit, Partnerschaft mit Urs Burkard. 1991-1993 Gastdozent an der ETH Zürich, seit 1994 ordentlicher Professor.

Publikationen und Vorträge im In- und Ausland, verschiedene Architektur-Auszeichnungen. Mitglied der Stadtbildkommission Baden (1982-1994) und des Baukollegiums der Stadt Zürich (seit 1989) Lebt und arbeitet in Baden.



Il progetto comprende tre corpi indipendenti, due dei quali realizzati in una prima fase, che occupano una parte di un'area industriale nel centro della città di Baden. La tipologia rispecchia il modello esistente a case singole dei primi del XX secolo. L'accesso avviene dalla laterale Martinsbergstrasse attraverso una piazza antistante le case delimitata da muri e siepi. Da questo lato rivolto a sud le costruzioni sembrano solitarie, mentre il lato opposto, dato il dislivello dell'area, mette allo scoperto il piano inferiore come zoccolo di collegamento. Dalla successione di parcheggi aperti sotto i volumi degli edifici, e garage chiusi negli spazi intermedi, deriva una connessione volumetrica tra zoccolo e piano residenziale.

Ogni casa ha una struttura di quattro piani d'abitazione. Costituisce un'eccezione l'appartamento più alto nella prima casa, che occupa un piano e mezzo dove si trova la cosiddetta "Penthouse", che accoglie un patio. Gli appartamenti dagli spazi generosi sono suddivisi in due ambiti dal nucleo centrale di accesso: una zona giorno-pranzo con altezze fino a 3,05 m, e una zona notte con altezze fino a 2,46 m. La zona giorno, orientata verso due lati, nord e sud, cambia ad ogni piano in maniera alterna dalle due parti del nucleo. Questo principio di sovrapposizione è riconoscibile nella facciata dagli elementi copertura. Dalla veranda con chiusura in vetro, posta davanti

Das Projekt umfasst drei freistehende Baukörper, von denen in einer ersten Phase zwei realisiert wurden. Diese besetzen einen Teil eines Industrie-Areals im Zentrum der Stadt Baden. Die Typologie widerspiegelt das bestehende Muster mit Einzelhäusern aus dem frühen 20. Jahrhundert. Der Zugang erfolgt von der hängseitigen Martinsbergstrasse über einen mit Mauern und Hecken begrenzten Vorplatz zu den Häusern. Von dieser gegen Süden gerichteten Seite werden die Bauten als Solitäre wahrgenommen, während die Gegenseite, durch den Höhenunterschied des Geländes, das Untergeschoss als verbindenden Sockel freilegt. Durch die Folge von offenen Autoabstellplätzen unter den Gebäude-Volumen und geschlossenen Garagen in den Zwischenräumen entsteht eine volumetrische Verknüpfung von Sockel und Wohngeschoss.

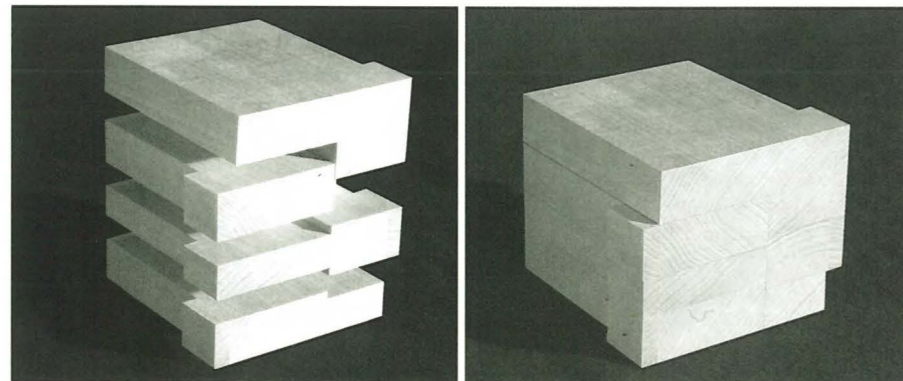
Jedes Haus hat einen Aufbau von vier Stockwerks-Wohnungen. Eine Ausnahme bildet die oberste Wohnung im ersten Hause, welche eineinhalb Geschosse beansprucht mit einem sog. "Penthouse" und hofartiger Dachterrasse. Die räumlich grosszügigen Wohnungen sind durch den zentralen Erschliessungskern in zwei Bereiche unterteilt: eine Wohn-Esszone mit Raumhöhen bis 3.05 m, und eine Zimmerzone mit Raumhöhen von 2.46 m. Der Wohnbereich, zweiseitig gegen Norden und Süden orientiert, wechselt in jedem Geschoss

alla zona giorno, risulta uno spazio intermedio che può anche essere aperto e trasformarsi così in balcone.

La struttura portante della facciata consiste in una massiccia opera muraria sviluppata dagli architetti: pietre isolanti (Optitherm) di 38 cm di spessore combinate con mattoni esterni a vista (Kelesto) formano insieme un'unione inseparabile. Questo sistema di muri massicci è stato impiegato da qualche tempo dagli architetti ed è stato applicato la prima volta per l'edificio della scuola "Brühl" a Gebensdorf AG. In seguito all'eliminazione delle fessure di dilatazione, le suddivisioni delle superfici di facciata non sono più necessarie. Ciò rafforza notevolmente l'aspetto scultoreo del corpo. Il rivestimento delle solette è costituito da elementi di cemento prefabbricati in forma di fasce orbitali a vista. Queste permettono di riconoscere la sovrapposizione dei piani. I muri del nucleo sono colati in cemento, mentre le altre pareti divisorie sono eseguite in maniera leggera (pannelli di cartongesso).

Le aperture delle facciate sono rappresentate da tre tipi diversi di finestra:

- 1) finestra scorrevole: costruita in legno-metallo per la sua posizione esterna esposta, si può aprire completamente spostando entrambe le ante davanti al muro di facciata. In questo modo si ottiene una sovrapposizione e una possibilità di regolazione precisa;
- 2) finestra in solo vetro: è montata allo stesso livello della superficie esterna di facciata, e le conferisce, accanto alla tessitura opaca dei mattoni a vista, una sorta di astratta lucentezza (senza intelaiatura visibile). All'interno si forma una nicchia la cui profondità misura l'intero spessore del muro. Un vetro di sicurezza interno rende superfluo il parapetto;
- 3) finestra francese: è la controparte della finestra solo-vetro, cioè fissata allo stesso livello



alternierend auf die andere Seite des Kerns. Dieses Prinzip der Staffelung ist an der Fassade durch die Deckenstirnelemente ablesbar.

Durch die vor dem Wohnraum gelegene Veranda mit Glasabschluss entsteht eine Zwischenzone, welche auch geöffnet werden kann und so zum offenen Balkon wird.

Die tragende Fassadestruktur besteht aus einem von den Architekten entwickelten massiven Mauerwerk: Isoliersteine (Optitherm) von 38 cm Stärke, kombiniert mit einem äusseren Sichtbackstein (Kelesto) bilden zusammen einen untrennbaren Verbund. Dieses System einer massiven Mauer beschäftigt seit einiger Zeit die Architekten und wurde erstmals für das Schulhaus "Brühl" in Gebensdorf AG angewendet. Durch das Wegfallen der Dilatationsfugen sind keine Unterteilungen der Fassadenflächen mehr notwendig, was die skulpturale Erscheinung des Baukörpers wesentlich verstärkt.

Die Verkleidung der Deckenstirnseiten sind als vorgefertigte Betonelemente in Form von umlaufenden Bändern sichtbar und lassen die Stockwerks-Stapelung erkennen. Die Kernmauern sind in Beton gegossen, während die anderen Unterteil-Wände in Leichtbauweise (Gipskartonplatten) ausgeführt wurden.

Drei verschiedene Fenstertypen formen die Fassadenöffnungen:

1. Das Schiebefenster: wegen seiner exponierten, aussenliegenden Lage in Holz-Metall konstruiert, lässt sich vollständig öffnen indem die beiden Flügel vor das Fassaden-Mauerwerk geschoben werden, was eine Tiefenstaffelung und somit eine feine Modulation ergibt.
2. Das Nurglas-Fenster: ist bündig mit der äusseren Fassadenfläche montiert, es entsteht im Inneren eine Fensternische in der vollen Mauerwerk-Stärke (50 cm) und verleiht neben der matten Textur der Sichtsteine einen abstrakten Glanz (ausser ohne

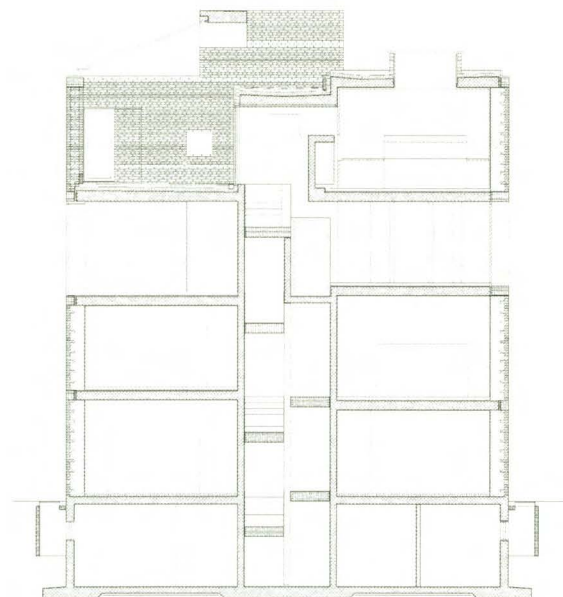
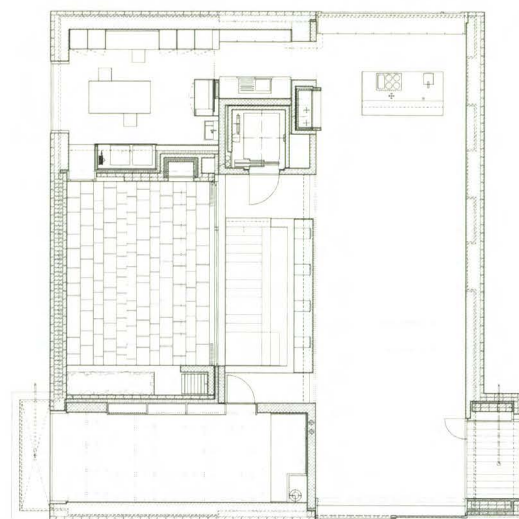
internamente ed eseguita in legno verniciato. Nella parte bassa una rete di protezione esterna dalle intemperie in alluminio anodizzato funge da parapetto, mentre la parte superiore consiste di due elementi mobili, cioè apribili, dello stesso materiale (che fungono da schermo vivo). Quando sono aperti, l'intero spessore del muro risulta visibile dall'esterno, e conferisce al corpo cubico, insieme al riflesso contrastante delle finestre solo-vetro lisce, un'espressione differenziata irregolare. □

Il testo si basa sul lavoro analitico delle case di Baden condotto dal reparto di architettura dell'ETH di Zurigo (Architettura e Costruzione I/III) diretto dal Prof. Andrea Deplazes.

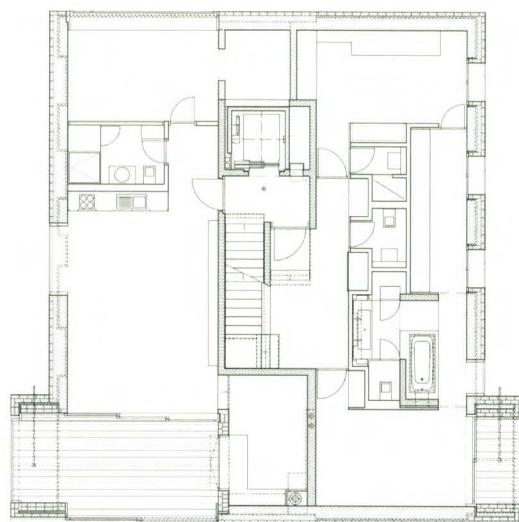
sichtbaren Rahmen). Ein inneres Sicherheitsglas macht ein Schutzgeländer überflüssig.
3. Das französische Fenster: ist das Gegenstück zum Nurglas-Fenster, d.h. es ist innen bündig angeschlagen und in Holz gestrichen ausgeführt. Ein aussenliegendes Wetterschutz-Gitter aus eloxiertem Aluminium fungiert im unteren Teil als Brüstungsschutz, während der obere Teil aus zwei beweglichen, d.h. schliessbaren Elementen besteht in gleichem Material (Einsicht-Schutz). In geöffnetem Zustand ist die ganze Mauerwerk-Stärke aussen erkennbar und verleiht dem kubischen Baukörper, zusammen mit der kontrastierenden Reflexion der glatten Nurglas-Fenster einen unregelmässig differenzierten Ausdruck. □

Als Grundlage des Textes diente eine analytische Arbeit der Architekturabteilung an der ETH Zürich (Architektur und Konstruktion I/II) unter der Leitung von Prof. Andrea Deplazes über die hier gezeigten Häuser in Baden.

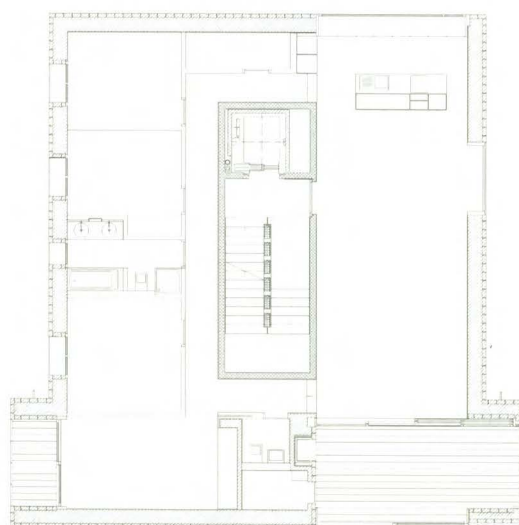
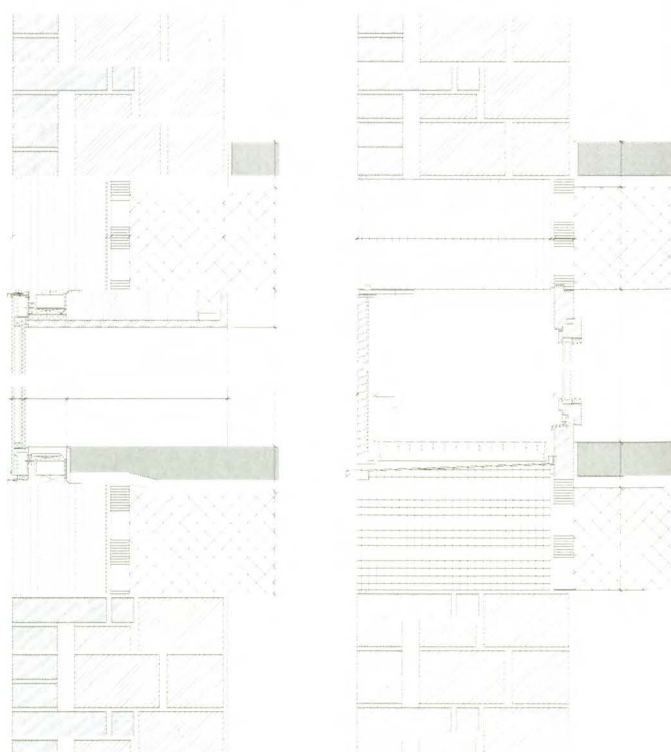




Sezione e piante del primo, secondo e terzo piano
1:230
Schnitt und Grundriss des ersten, zweiten und dritten Geschosses



Sezione verticale con finestra in solo vetro (a sinistra) e con finestra francese (a destra)
1:20
Vertikalschnitt mit Nurglas Fenster (links) und französischem Fenster (rechts)



Situazione generale con tre case
Generelle Situation mit drei Häusern



